



## COMUNICATO STAMPA

### DI RILANCIO. IL PRESIDENTE FVG TILATTI: «CI ASPETTAVAMO DI PIU'. ORA ALMENO DIVENTI SUBITO LEGGE, CON REGOLAMENTI E CERTEZZE PER LE IMPRESE»

«Ci aspettavamo di più sia riguardo ai finanziamenti a fondo perduto, sia riguardo agli sgravi fiscali. Tuttavia, ora almeno si converta al più presto il provvedimento in legge, per poter avere tutti i Regolamenti necessari che lo rendono operativo e dare certezze e serenità alle imprese».

Il presidente di Confartigianato Fvg, Graziano Tilatti, pur riservandosi una lettura più puntuale del poderoso testo, commenta così i contenuti del decreto legislativo Rilancio varato ieri sera dal Governo guidato da Giuseppe Conte per avviare a pieno regime la Fase 2 post pandemia Covid-19.

«Indipendentemente dalle attese – continua Tilatti – ora **è fondamentale avere una legge da cui discendano immediatamente effetti positivi sul territorio. Ci sono 180 miliardi di prodotto interno lordo da recuperare a seguito del lockdown** e non sarà semplice. Bisogna dare al sistema la serenità e la certezza per poter operare».

**Quanto ai provvedimenti regionali che il Consiglio di piazza Oberdan** ha varato in questi giorni, Tilatti osserva che per il comparto artigiano ci sono stati «tagli conseguenze di scelte dolorose data la complessità della situazione». Perciò, conclude, «auspichiamo che **lo Stato accolga la richiesta del presidente della Regione e di quasi tutto il Consiglio regionale dell'azzeramento del contributo del Friuli Venezia Giulia al saldo di finanza pubblica** per gli anni 2020 e 2021».

Trieste, 15 maggio 2020

Ufficio Stampa Confartigianato Fvg - Antonella Lanfrit